



Dolcetto di Diano d'Alba Superiore "Garabei" DOCG

ANNATA 2021

La massima espressione del Dolcetto tra quelli prodotti dalla famiglia Abrigo. Complesso ed elegante, oltre ad essere un riferimento tra i varietali 100% dolcetto, il Garabei ha un grande potenziale d'invecchiamento.

VARIETA: Dolcetto 100%

VIGNETO: "Garabei" è il nome che indica la parcella più vecchia dell'azienda, la data d'impianto risale a prima del 1968, anno della fondazione dell'azienda. Le viti ultracinquantenni e l'eterogeneità dei portinnesti e dei cloni che lo compongono donano al Garabei innata complessità.

Si trova su una collina molto ripida, il terreno è povero ed asciutto, poco profondo, calcareo, caratterizzato da strati di sabbia più o meno compatti alternati ad arenarie grigie. Esposizione sud, sud-ovest.

Altitudine 350 m s.l.m.

Vigneti tipici a controspalliera e potatura Guyot, densità media di impianto di 4100 piante per ettaro.

RACCOLTA: Prima metà di settembre. Manuale, effettuata in cassette, a maturazione fenolica completa.

RESA UVA PER ETTARO: 8000 kg

VINIFICAZIONE: Diraspatura delle uve selezionate in vigneto. Vinificazione in vasca di acciaio termocondizionata con macerazione di 10 giorni. Vengono effettuati rimontaggi e delestage in maniera variabile durante la fermentazione. Fermentazione malo lattica spontanea in vasca di acciaio inox e stabilizzazione tartarica a freddo durante i mesi invernali.

AFFINAMENTO: Sosta in vasche di cemento fino all'estate seguente la vendemmia subendo alcuni travasi per la naturale decantazione e stabilizzazione. Imbottigliato a Luglio 2022 e affinato minimo 3 mesi in bottiglia prima dell'uscita sul mercato.

DESCRIZIONE: Rosso rubino intenso con riflessi violacei tipici del Dolcetto di Diano d'Alba. Tripudio aromatico che spazia dal floreale, rosa e violetta, ai piccoli frutti come mora e amarena selvatica. Potente e allo stesso tempo elegante il Garabei ha tannini molto fitti ed avvolgenti. La buona acidità preserva il gusto e sostiene il finale molto morbido e persistente. Con l'invecchiamento tende a perdere i caratteri violacei e si arricchisce con note di sottobosco e terriccio. Evolve perfettamente nei 5 anni successivi la vendemmia, nelle annate migliori si presenta in forma smagliante anche dopo 10 anni di affinamento. Consigliato con prosciutti stagionati, formaggi a pasta dura, paste ripiene, verdure grigliate e secondi leggeri.

TEMPERATURA DI SERVIZIO: 16-18° C

DATI ANALITICI

ALCOL: 14,50 % vol

PH: 3,50

ACIDITA' TOTALE: 5,13 g/L in ac. tartarico

ESTRATTO SECCO NR: 25,0 g/L

ANIDRIDE SOLFOROSA TOTALE: 62 mg/L